

Titolo: L'ingresso dell'intelligenza artificiale nelle attività sanitarie: problematiche emergenti in tema di responsabilità professionale medica

Domenicantonio Iannello, Simona Pellicano, Giorgia Burrascano, Claudia Pitrone, Alessandro Nicolosi, Simona Calabrese, Beatrice Spadaro, Domenico Abramo, Lorenzo Tornese, Tindara Biondo, Anna Messina, Gennaro Trapuzzano, Alessio Asmundo, Gennaro Baldino, Elvira Ventura Spagnolo

Introduzione: Negli ultimi anni, l'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale (AI) ha registrato un incremento esponenziale in diversi ambiti produttivi, con particolare rilievo per il settore sanitario. Questo sviluppo ha portato alla produzione di interventi normativi e ha suscitato un crescente interesse nello studio delle possibili conseguenze del loro uso in tema di responsabilità professionale medica. Partendo da queste premesse, abbiamo condotto una narrative review per esaminare la letteratura attuale, focalizzandoci sui casi in cui è stato ipotizzato il realizzarsi di un possibile danno al paziente derivante dall'impiego della AI.

Materiali e metodi: abbiamo condotto un'analisi approfondita della letteratura e della normativa prodotta sul tema dell'AI e della responsabilità professionale medica. Abbiamo esaminato diverse fonti, tra cui database specializzati, riviste di settore in ambito giuridico e medico-legale, e interventi europei. L'obiettivo principale è stato raccogliere e analizzare informazioni pertinenti e aggiornate, al fine di fornire una panoramica completa delle questioni emergenti e delle implicazioni medico legali connesse all'uso dell'AI in ambito sanitario.

Risultati: Lo studio ha evidenziato diverse problematiche, in particolare riguardo all'attribuzione dei profili di responsabilità del danno tra operatore sanitario, struttura sanitaria e produttore. Inoltre, la mancanza di trasparenza degli algoritmi può rappresentare una significativa difficoltà nel valutare la conformità dei risultati prodotti alle linee guida, esponendo l'operatore sanitario a decisioni cliniche influenzate da errori diagnostici generati dagli stessi sistemi di AI. Sono emerse anche questioni relative alla limitazione della responsabilità ex art. 2236 c.c., con possibile ridefinizione del concetto di "speciale difficoltà", e la necessità di adeguamento del consenso informato.

Conclusioni: La disamina della letteratura e la natura delle problematiche emerse hanno portato a evidenziare la necessità di un intervento specifico del legislatore per disciplinare i temi rilevati. È fondamentale una precisa definizione dei profili di responsabilità in caso di danno ai pazienti durante trattamenti effettuati con l'uso di sistemi di AI. Inoltre, è emersa la necessità di adeguare la normativa vigente in materia di consenso informato, considerando l'impatto che tale tecnologia potrebbe avere sulla relazione di cura.